



autismo30°
autismo svizzera italiana

**SERATE FILM CON TAVOLA ROTONDA SUL TEMA
DELLA NEURODIVERSITÀ E INCLUSIONE SOCIALE**

Contatti

Presidente asi:
Patrizia Berger
Tel: +41 (0)79 337 00 73

Iscrizione a :

Autismo Svizzera Italiana
Via Medi 8
6932 Breganzona

Tel: +41 (0)91 857 99 33

Email: info@autismo.ch

www.autismo.ch



Fondazione
Sasso
Corbaro



CLINICA SANTA CROCE

oltre noi

autismo30°
autismo svizzera italiana

Sala Teatro del Quartiere di Breganzona

Mercoledì 6 ottobre 2021, ore 20:00

Mr. Ove, 2015

Con questa seconda serata dedicata al cinema, **asi** e la Fondazione *Oltre noi*, in collaborazione con la Commissione di Quartiere di Breganzona, desiderano sensibilizzare sull'importante ruolo della comunità e in particolare del quartiere nell'inclusione delle persone che vivono una situazione di difficoltà e isolamento.

Il film racconta la storia dell'intrattabile Ove, vedovo rigido e bacchettone che non prova nemmeno a nascondere la propria depressione e il suo disagio, anzi, manifesta la sua contrarietà contro chiunque incontri, imponendo le proprie inappellabili condizioni su qualsiasi questione. In particolare, si accanisce sui condòmini del comprensorio in cui abita da quando era appena sposato, e di cui fu amministratore: un micro mondo, un tempo ordinato, pacifico, sereno. Ora il suo impero fatto di ordine e regole è allo sbando; i vicini (tutti idioti, a suo dire) disturbano la quiete e sciupano il decoro, e, spesso consapevolmente, non osservano le sue vane disposizioni. I suoi nuovi vicini, poi, sembrano volerlo scuotere più o meno consapevolmente dalla sua rabbiosa malinconia, e sono tanto insistenti da obbligarlo l'anziano a rimandare in continuazione i suoi tentativi di suicidio, facendogli riscoprire ogni volta un po' di gioia di vivere...

Uomo buono con una maschera da orco, Ove ha solo bisogno di essere risollevato, rinfrancato, tratto in salvo dai terribili spettri del passato.

Con questo evento si vorrebbe inoltre stimolare una riflessione sull'importanza di creare luoghi, quartieri, dove le persona che pre-

sentano una fragilità, ma anche ogni cittadino, possa trovare accoglienza, ascolto e incontrare volti e proposte che possano portare conforto.

Un tema che si desidera affrontare attraverso una forma artistica particolare e di forte impatto: quella cinematografica. Del resto un grande regista come lo svedese Ingmar Bergman lo aveva già messo in luce: "Non c'è nessuna forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima".

Interverranno alla Tavola rotonda:

Dr. Med. Anna Saito, Clinica S. Croce

Gabriella Rossini, infermiera, formatrice, pedagoga (referente progetto Quartiere solidale);

Tommaso Gianella, membro Consiglio di Fondazione *Oltre noi*, Direttore BeeCare Breganzona;

Franco Panora, Presidente Commissione di Quartiere.



A tutela dei partecipanti e a dipendenza delle nuove disposizioni sanitarie, si valuterà se accettare le iscrizioni unicamente con l'attestazione dell'avvenuta vaccinazione completa al Covid-19.